SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 132° — Numero 151

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 29 giugno 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*
1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO N. 5

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco alfabetico semestrale delle confezioni delle specialità medicinali ad uso umano di cui è autorizzato il commercio aggiornato alla data del 29 giugno 1991.

91A2924

SUPPLEMENTI
DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 41:

Giuseppe Feltrinelli & C., società per azioni, in Napoli: Obbligazioni sorteggiare il 5 giugno 1991.

Finanziaria unione, società per azioni, in Milano: Estrazione di obbligazioni.

Immobiliare Rossini Maino, società per azioni, in Milano:

Ammortamento obbligazioni «Emissione 9 dicembre 1975» e «Emissione 7 novembre 1978».

Obbligazioni «Emissione 9 dicembre 1975» sorteggiate il 4 dicembre 1989.

Tris Stampi, società per azioni, in Montelupone (Macerata): Obbligazioni sorteggiate il 13 giugno 1991.

Istituto di credito fondiario della Liguria, ente morale, in Genova: Obbligazioni sorteggiate il 5 giugno 1991.

Rettifiche

Banca nazionale del lavoro, sezione speciale per il credito industriale: Errata-corrige all'avviso S-5724 pubblicato nel supplemento straordinario (Bollettino estrazioni n. 25) alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 del 10 maggio 1991.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 8 settembre 1990.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo ordinario della serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano», dedicato a Giorgio Morandi nel centenario della nascita.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1980, fra l'altro, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano»;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1990, con il quale è stata autorizzata l'emissione nell'anno 1990, fra l'altro, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di dedicare il francobollo della serie in parola, da emettere nell'anno 1990, a Giorgio Morandi nel centenario della nascita;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1812 del 24 luglio 1990;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1990, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano», dedicato a Giorgio Morandi nel centenario della nascita, nel valore di L. 750.

Il francobollo è stampato, in calcografia, su carta fluorescente non filigranata; formato carta: mm 40 × 48; formato stampa: mm 36 × 44; dentellatura: 14; colore: nero; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: venticinque esemplari.

La vignetta riproduce un'acquaforte di Giorgio Morandi, denominata «Grande natura morta circolare con bottiglia e tre soggetti» (Bologna - Galleria comunale d'arte moderna).

Nella cornice è riportata la legenda «GIORGIO MORANDI 1890-1964». Completano il francobollo la scritta «ITALIA» ed il valore «750».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 settembre 1990

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

p. *Il Ministro del tesoro*
RUBBI

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1991
Registro n. 18 Poste, foglio n. 264

91A2885

DECRETO 24 ottobre 1990.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo celebrativo della «Coppa del mondo di calcio - Italia '90», dedicato alla squadra campione del mondo.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1989, con il quale è stata autorizzata l'emissione nell'anno 1990, fra l'altro, di francobolli celebrativi della «Coppa del mondo di calcio - Italia '90»;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1814 del 18 settembre 1990;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1990, un francobollo di L. 600, celebrativo della «Coppa del mondo di calcio - Italia '90», dedicato alla squadra campione del mondo.

Il francobollo è stampato, in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 30; formato stampa: mm 36 × 26; dentellatura: 14 × 13 ¼; colori: quadricromia; tiratura: due milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta riproduce lo scudetto della Germania O. campione del mondo di calcio 1990.

Completano il francobollo le legende «COPPA DEL MONDO DI CALCIO ITALIA '90», «GERMANIA O.», «CAMPIONE DEL MONDO», la scritta «ITALIA» ed il valore «600».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1990

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

p. *Il Ministro del tesoro*
RUBBI

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1991
Registro n. 18 Poste, foglio n. 271

91A2887

DECRETO 24 ottobre 1990.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo celebrativo dei Campionati mondiali di lotta greco-romana.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi) approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1989, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1990, fra l'altro, di francobolli celebrativi dei Campionati mondiali di lotta greco-romana;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1815 del 25 settembre 1990;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1990, un francobollo celebrativo dei Campionati mondiali di lotta greco-romana, nel valore da L. 3.200.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 × 30; formato stampa: mm 36 × 26; dentellatura: 14 × 13 ¼; colori: policromia; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta riproduce due atleti in un incontro di lotta greco-romana, su un fondino tratto da un antico bassorilievo raffigurante due lottatori.

Completano il francobollo la legenda «LOTTA GRECO-ROMANA CAMPIONATI MONDIALI ROMA 1990», la scritta «ITALIA» ed il valore «3.200».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 ottobre 1990

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

p. *Il Ministro del tesoro*
RUBBI

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1991
Registro n. 18 Poste, foglio n. 270.

91A2888

DECRETO 26 ottobre 1990.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un aerogramma celebrativo della manifestazione filatelica nazionale, dedicato a «Livorno '90».

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1989, con il quale è stata autorizzata l'emissione nell'anno 1990, fra l'altro, di un intero postale celebrativo della Manifestazione filatelica nazionale;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1814 del 18 settembre 1990;

Decreta:

E emesso, nell'anno 1990, un aerogramma nel valore di L. 800, celebrativo della Manifestazione filatelica nazionale, dedicato a «Livorno '90».

L'intero postale è stampato in offset, su carta bianca, opacizzata da 50 gr/mq; formato dell'aerogramma chiuso: cm 14,8 × 10,5; tiratura: settecentomila esemplari; colori: policromia.

L'aerogramma si presenta in tre sezioni ripiegate.

La sezione superiore, munita di tre lembi gommati per la chiusura, reca in alto a sinistra, la bandiera stilizzata con le legende «AEROGRAMME, PAR AVION, VIA AEREA».

In alto a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta di affrancatura costituita da una composizione ispirata alla filatelia tematica con la legenda «MANIFESTAZIONE FILATELICA NAZIONALE» la scritta «ITALIA» ed il valore «800».

In basso a sinistra è riportata una vignetta decorativa, dedicata al Raid attraverso le due Americhe effettuato da F. De Pinedo nel 1927, con le legende «8/9 SETTEMBRE 1990 MOSTRA NAZIONALE DI FILATELIA TEMATICA "LIVORNO '90"» e «1927 - F. DE PINEDO - RAID ATTRAVERSO LE DUE AMERICHE».

La sezione è completata da quattro righe punteggiate orizzontali in rosso, tre uguali ed una più corta, per l'indicazione del destinatario.

La sezione centrale reca, in rosso, «MITTENTE», «VIA», «N°», «C.A.P.» e «LOCALITÀ» con linee punteggiate.

La sezione inferiore reca un fondino azzurro costituito dalla legenda «ITALIA» e da una stella in chiaro, ripetute a tappeto su tutta la sezione.

Sul lembo di chiusura superiore è riportata l'avvertenza, su due righe «Nulla può essere inserito nell'aerogramma», «rien ne peut être joint à l'aérogramme».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 ottobre 1990

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

p. *Il Ministro del tesoro*
RUBBI

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1991
Registro n. 18 Poste, foglio n. 268

91A2889

DECRETO 15 gennaio 1991.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo celebrativo della Giornata della filatelia.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 luglio 1989, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1990, fra l'altro, di un francobollo celebrativo della Giornata della filatelia;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1822 del 4 dicembre 1990;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1990, un francobollo celebrativo della Giornata della filatelia, nel valore da L. 600.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 × 40; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 13 ¼ × 14; colori: policromia (quattro colori); tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta riproduce un autoritratto di Corrado Mezzana, autore di numerosi bozzetti di francobolli italiani.

Sul francobollo figurano le date «1890 - 1952» le legende «CORRADO MEZZANA» e «GIORNATA DELLA FILATELIA 1990», la scritta «ITALIA» ed il valore «600».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 gennaio 1991

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

p. *Il Ministro del tesoro*
RUBBI

Registrato alla Corte dei conti il 24 maggio 1991
Registro n. 18 Poste, foglio n. 276

91A2891

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI TORINO

DECRETO RETTORALE 14 maggio 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2284, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2788, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dal consiglio della facoltà di lettere e filosofia nella riunione del 5 giugno 1990;

Visto il parere favorevole espresso dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle riunioni del 17 settembre 1990 e del 18 settembre 1990;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare la nuova modifica proposta in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Torino;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Torino, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 38, relativo al corso di laurea in lettere (indirizzo moderno), facoltà di lettere e filosofia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunte le seguenti discipline:

167) paleografia latina;

168) archeologia della tarda antichità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 14 maggio 1991

Il rettore: DIANZANI

91A2847

CIRCOLARI

MINISTERO DELLA SANITÀ

CIRCOLARE 19 giugno 1991, n. 601.141.134.3786.

Vigilanza nel settore zootecnico e mangimistico.

Ai presidenti delle giunte regionali e delle giunte provinciali di Trento e Bolzano
Agli assessori regionali alla sanità
Ai commissari di Governo nelle regioni

e, per conoscenza:

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato
Al Ministero dell'agricoltura e delle foreste
Agli uffici veterinari di confine, porto, aeroporto e dogana interna
Al Comando carabinieri antisofisticazioni e sanità
All'Istituto superiore di sanità
Agli Istituti zooprofilattici sperimentali
All'Istituto sperimentale per la zootecnica
Alla FNOVI - Federazione italiana ordini veterinari italiani
All'AIA - Associazione italiana allevatori
All'AISA - Associazione industrie salute animale
All'ASSALZOO - Associazione nazionale produttori alimenti zootecnici
All'Associazione nazionale cerealisti

1. *Sostanze e prodotti indesiderabili nei mangimi.*

Con decreto 24 settembre 1990, n. 322, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 264 del 12 novembre 1990, entrato in vigore il 13 novembre 1990, e rettificato con errata-corrige pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1991, è stata emanata la disciplina delle sostanze e dei prodotti indesiderabili nei mangimi; trattasi, com'è noto di sostanze eccezionalmente presenti nei mangimi, quali piombo, arsenico, fluoro, mercurio o aflatossine e

che, a differenza degli «additivi» non vengono aggiunte ai mangimi ad opera dell'uomo; nella nuova regolamentazione sono state inserite le norme CEE risultanti dalle direttive numeri 74/63, 76/14, 76/934, 80/502, 83/381, 86/299, 86/354 e 87/238.

La precedente normativa era contenuta nel decreto 30 dicembre 1975 (*Gazzetta Ufficiale* n. 43/76) ed è da considerarsi abrogata *ratione materiae*.

Ricorre nel nuovo decreto la dizione «materie prime», che viene utilizzata, conformemente alle disposizioni comunitarie, per indicare quelle sostanze che possono essere destinate alla preparazione di mangimi, soltanto, previa opportuna diluizione, quali ad esempio i foraggi fortemente influenzati da aflatossine.

2. *Materie prime.*

Più in particolare trattasi di materiali che possono essere utilizzati soltanto con opportune cautele; più precisamente essi vanno impiegati solo per la preparazione di mangimi composti, completi o complementari, devono essere imballati ed etichettati in maniera che risulti chiaramente che non possono essere somministrati tal quali come mangimi semplici (art. 1, comma 3 ed art. 3, decreto ministeriale 24 settembre 1990) e che possono essere ceduti solo ai fabbricanti riconosciuti di mangimi composti, completi o complementari.

Per talune di queste materie prime (arachidi, copra, palmisti, semi di cotone, babassu, granturco, loro derivati e fosfati) lo stesso decreto pone delle limitazioni, nel senso che, comunque, la concentrazione delle sostanze indesiderabili presenti non può superare i contenuti massimi, ivi indicati.

3. *Il significato del termine indesiderabile.*

L'aggettivo indesiderabile sta per nocivo (alla salute umana o animale) e tale significato può essere anche riferito all'ambiente; questo principio si desume dall'art. 17 della legge sui mangimi 15 febbraio 1963, n. 281, nella formulazione introdotta col decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 152, ed a seguito delle analoghe direttive CEE sui mangimi e in particolare della direttiva n. 86/354.

La disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi è oggi riportata nella legge 15 febbraio 1963, n. 281, come modificata e integrata dalla legge 8 marzo 1968, n. 399 e dal decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 152 (vedi testo aggiornato in *Gazzetta Ufficiale* n. 244/88, e relativi avvisi di rettifica in *Gazzetta Ufficiale* n. 249/88 e n. 22/89); a ciò si aggiungano il decreto ministeriale 21 luglio 1989, n. 316 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 210/89) ed i decreti seguenti, recanti le liste positive:

decreto ministeriale 2 maggio 1985 (*Gazzetta Ufficiale* - Supplemento ordinario n. 136/85) per gli additivi, compresi i principi attivi auxinici;

decreto ministeriale 4 agosto 1969 (*Gazzetta Ufficiale* n. 236/69) per i principi attivi terapeutici;

decreto ministeriale 13 novembre 1985 (*Gazzetta Ufficiale* - Supplemento ordinario n. 102/85) per i prodotti di origine minerale e chimico-industriale.

Si ricordano anche alcune delle circolari tuttora vigenti in materia:

circolare 31 agosto 1968, n. 393/P.I., del Ministero dell'industria, sugli impianti e sulle attrezzature che devono essere presenti negli stabilimenti di produzione di mangimi semplici di origine animale, di mangimi composti e di integratori per mangimi;

circolare 19 giugno 1971, n. 406, dello stesso Ministero, sempre sui requisiti degli stabilimenti di produzione di integratori medicati per mangimi, oggi integrata dagli articoli 1 e 2 del citato decreto ministeriale 4 agosto 1969;

circolare 5 agosto 1988, n. 7, del Ministero dell'agricoltura, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 244/88, sulle novità introdotte col decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 152;

circolare 2 marzo 1990, del Ministero della sanità, sull'elenco dei coloranti ammessi (riportata in *Gazzetta Ufficiale* n. 65/90 e rettificata con avvisi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* numeri 90/90, 162/90 e 297/90);

circolare 5 febbraio 1991, del Ministero della sanità, sulla sterilizzazione delle farine di carne.

La legge citata rinvia poi coll'art. 26 alle norme, ove compatibili, della legge sulla repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio delle sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari (regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033) ed al relativo regolamento di attuazione (regio decreto 1° luglio 1926, n. 1361).

Il termine indesiderabile viene già usato nei protocolli per la registrazione delle specialità medicinali per uso umano; esso esprime quindi un carattere discrezionale, ma ben delimitato perché connesso coll'esigenza di tutela della salute umana e dell'ambiente; principio che ispira anche altre disposizioni in materia, come ad esempio quella che impone di sospendere la somministrazione di un dato principio attivo agli animali o l'altro che richiede la prescrizione del veterinario, per l'utilizzazione nei mangimi di determinati principi attivi ad effetto terapeutico.

L'elenco delle sostanze e dei prodotti indesiderabili è d'altra parte prefissato dalla pubblica autorità con una apposita lista positiva; in base all'art. 1, comma 8, lettera *f)*, della legge sui mangimi, previa individuazione dei contenuti massimi ed in analogia a quanto avviene per gli antiparassitari ad opera della legge sugli alimenti per uso umano, gli unici prodotti indesiderabili che possono essere impiegati sono quelli appositamente individuati tramite decreto: questo criterio tassativo, sanzionato penalmente all'art. 22 della legge, dà certezza all'imprenditore e permette all'autorità sanitaria di intervenire in via preventiva.

Trattasi di un potere concretamente delineato e il cui esercizio è collegato all'evolversi delle conoscenze tecniche e scientifiche e quindi suscettibile di continui aggiornamenti.

4. *I produttori riconosciuti per l'utilizzo delle materie prime.*

Quando si parla di fabbricanti di mangimi composti, completi o complementari «riconosciuti ai sensi degli articoli 5 o 6 della legge 15 febbraio 1963, n. 281» (art. 1, comma 3, decreto ministeriale 24 settembre 1990, n.322) si fa riferimento ai produttori che hanno ottenuto l'autorizzazione esplicita alla produzione di mangimi composti, completi o complementari o di mangimi composti contenenti integratori ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge; quanto agli allevatori, è riconosciuta, in base all'art. 6, comma terzo, della legge, la possibilità di produrre i propri mangimi senza preventiva autorizzazione, purché li destinino ad uso proprio e non li mettano in commercio; interessa altresì far rilevare che l'elenco dei produttori di mangimi contenenti integratori è annualmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (vedasi da ultimo la *Gazzetta* n. 75/91) ad opera del Ministero dell'industria.

5. *Integratori contenenti carbadox od olaquindox.*

Questo tipo di additivi era stato consentito col decreto 30 aprile 1985 che li aveva inclusi nella lista dei principi attivi medicati per la chemioprofilassi; a seguito delle direttive CEE n. 87/316 e n. 87/317, però, è stato necessario trasferire (decreto ministeriale 20 novembre 1989 - *Gazzetta Ufficiale* n. 27/90) i due additivi in questione nella lista dei principi attivi auxinici; sono stati revocati quindi i decreti di registrazione e dichiarate decadute le domande di registrazione degli integratori medicati per la chemioprofilassi, contenenti carbadox od olaquindox, e ciò a partire dal 25 marzo 1991 (decreto ministeriale 20 luglio 1990 - *Gazzetta Ufficiale* n. 224/90).

Di conseguenza la commercializzazione di integratori «medicati» di questo tipo è irregolare, a partire da quella data, ed è sanzionata con la pena di cui all'art. 22, comma 3, della legge sui mangimi.

Con la stessa pena è punita poi anche la detenzione e la somministrazione agli animali, di mangime medicato contenente quegli integratori; la norma si estende infatti a chiunque prepara per la distribuzione per il consumo un mangime nocivo o comunque vietato (art. 22 citato).

Si deve mettere in rilievo come col decreto ministeriale 20 novembre 1989 citato sia stato ribadito il divieto di associare o somministrare contemporaneamente questi principi attivi con gli antibiotici, nonché di consegnare direttamente gli integratori stessi agli allevatori; è stato confermato poi l'obbligo di interruzione a quattro settimane prima della macellazione.

Si ritiene utile sottolineare come sia stato mantenuto il limite massimo consentito di polverulenza negli ambienti di lavoro, pari a 0,1 microgrammi, da determinarsi secondo il metodo Stauber-Heubach.

Occorre ricordare infine che i decreti concernenti l'argomento sono i seguenti:

decreto ministeriale 30 aprile 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 125/85): ammissione come chemioterapici;

decreto ministeriale 2 maggio 1985 *Gazzetta Ufficiale* - Supplemento ordinario n. 136/85): lista degli additivi auxinici;

decreto ministeriale 20 novembre 1989 (*Gazzetta Ufficiale* n. 27/90), che ha ammesso nella lista dei principi attivi auxinici i due additivi, uniformando la norma italiana alle direttive CEE numeri 87/316 e 87/317;

decreto ministeriale 20 luglio 1990 (*Gazzetta Ufficiale* n. 224/90), che ha abrogato il precedente decreto 30 aprile 1985;

decreto ministeriale 2 ottobre 1990 (*Gazzetta Ufficiale* n. 244/90), che ha modificato talune caratteristiche di composizione dell'additivo Carbadox, per quanto riguarda il tenore delle preparazioni autorizzate (5% o 10%) e l'elenco delle sostanze che possono entrare nel supporto.

6. *Integratori a base di sulfadimetossina.*

L'impiego della sulfadimetossina nei mangimi per suini è stato limitato agli animali fino a sei mesi di età, con decreto 9 luglio 1990 (*Gazzetta Ufficiale* n. 178/90, del 1° agosto 1990), consentendo un periodo di sei mesi per l'eliminazione delle scorte.

Poiché il divieto di cui trattasi è entrato in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, vale a dire il 2 agosto 1990, la dilazione dei sei mesi è scaduta il giorno 1° febbraio 1991; ciò significa che non possono esservi in commercio, a partire dal 2 febbraio 1991, integratori per mangimi, contenenti sulfadimetossina, destinati a suini di età superiore ai sei mesi, più precisamente non possono trovarsi in uso integratori di tale tipo che rechino ancora in etichetta una generica destinazione per i suini; ovviamente non possono essere somministrati ai suini comunque mangimi contenenti integratori a base di sulfadimetossina, se questi animali hanno superato i sei mesi di età, né possono trovarsi residui di sulfadimetossina nelle carni di questi animali.

La misura precauzionale è suggerita dall'esigenza di limitare l'uso della sostanza medicamentosa in argomento, fermo restando il tempo di sospensione a ventuno giorni; la sanzione è quella di cui all'art. 22, comma 3, della legge sui mangimi.

7. *Tempo di sospensione.*

Tra le condizioni per l'utilizzo dei mangimi c'è anche l'obbligo di sospendere la somministrazione un certo periodo di tempo prima della macellazione.

L'obbligo stesso sussiste anche nei casi in cui si debba procedere alla raccolta delle uova o del latte, anziché alla macellazione, ed è sempre suggerito dall'esigenza di tutelare la salute dell'uomo.

Il tempo di sospensione, è stabilito negli stessi decreti che contemplano gli additivi, in colonna 8, ed è prescritto dalle analoghe direttive CEE; l'indicazione di detto periodo dev'essere riportata nelle etichette dei mangimi, ai sensi dell'allegato III alla legge sui mangimi, lettera *c)*, laddove si parla delle istruzioni sull'uso.

p. *Il direttore generale:* FABBROVICH

91A2848

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 121

Corso dei cambi del 24 giugno 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1341,450	1341,450	1341,150	1341,450	1341,450	1341,450	1340,790	1341,450	1341,450	1341,450
E.C.U.	1527,050	1527,050	1528,500	1527,050	1527,050	1527,050	1527,400	1527,050	1527,050	1527,050
Marco tedesco	743,780	743,780	743,500	743,780	743,780	743,780	743,930	743,780	743,780	743,780
Franco francese	219 —	219 —	218,900	219 —	219 —	219 —	218,970	219 —	219 —	219,100
Lira sterlina	2181,600	2181,600	2181 —	2181,600	2181,600	2181,600	2180,900	2181,600	2181,600	2181,600
Fiorino olandese	660,420	660,420	659,500	660,420	660,420	660,420	660,450	660,420	660,420	660,430
Franco belga	36,130	36,130	36,100	36,130	36,130	36,130	36,133	36,130	36,130	36,130
Peseta spagnola	11,877	11,877	11,880	11,877	11,877	11,877	11,882	11,877	11,877	11,880
Corona danese	192,800	192,800	193 —	192,800	192,800	192,800	192,800	192,800	192,800	192,800
Lira irlandese	1990,800	1990,800	1990 —	1990,800	1990,800	1990,800	1990,840	1990,800	1990,800	—
Dracma greca	6,799	6,799	6,830	6,799	6,799	6,799	6,796	6,799	6,799	—
Escudo portoghese	8,516	8,516	8,470	8,516	8,516	8,516	8,527	8,516	8,516	8,510
Dollaro canadese	1169,900	1169,900	1173 —	1169,900	1169,900	1169,900	1169,700	1169,900	1169,900	1169,900
Yen giapponese	9,598	9,598	9,630	9,598	9,598	9,598	9,600	9,598	9,598	9,590
Franco svizzero	863,360	863,360	863 —	863,360	863,360	863,360	863,010	863,360	863,360	863,360
Scellino austriaco	105,698	105,698	105,600	105,698	105,698	105,698	105,703	105,698	105,698	105,690
Corona norvegese	190,510	190,510	190,250	190,510	190,510	190,510	190,510	190,510	190,510	190,510
Corona svedese	205,690	205,690	205,500	205,690	205,690	205,690	205,700	205,690	205,690	205,69
Marco finlandese	312,900	312,900	312,50	312,900	312,900	312,900	312,900	312,900	312,900	—
Dollaro australiano	1021,750	1021,750	1023 —	1021,750	1021,750	1021,750	1020,800	1021,750	1021,750	1021,650

Media dei titoli del 24 giugno 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	99,050
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	103,625
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	98,350
Certificati del Tesoro speciali 22- 6-1987/91	99,250
» » » 18- 3-1987/94	85,775
» » » 21- 4-1987/94	86,125
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95	100,275
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,375
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,225
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,125
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,200
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,150
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,225
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,350
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,150
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,975
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	100,050
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	100,025
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,925
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,950
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,250
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 4-1987/92	100,275
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,350
Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92	99,250
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	96,625
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,550
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99,025
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	113,200
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	102,100
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,200
» » » TR 2,5% 1983/93	99,575
» » » Ind. 1- 7-1984/91	99,950
» » » » 1- 8-1984/91	100 —
» » » » 1- 9-1984/91	100,225
» » » » 1-10-1984/91	100,450
» » » » 1-11-1984/91	100,450
» » » » 1-12-1984/91	100,500
» » » » 1- 1-1985/92	100,350
» » » » 1- 2-1985/92	100,350
» » » » 18- 4-1986/92	101,225
» » » » 19- 5-1986/92	101 —
» » » » 20- 7-1987/92	100,250
» » » » 19- 8-1987/92	100,500
» » » » 1-11-1987/92	100,350
» » » » 1-12-1987/92	100,375
» » » » 1- 1-1988/93	100,050

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del	Tesoro	Ind.		1- 2-1988/93	100,050
»	»	»	»	1- 3-1988/93	99,925
»	»	»	»	1- 4-1988/93	100,100
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,450
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,475
»	»	»	»	18- 6-1986/93	100,300
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100,550
»	»	»	»	17- 7-1986/93	100 —
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,300
»	»	»	»	19- 8-1986/93	99,725
»	»	»	»	1- 9-1988/93	100,250
»	»	»	»	18- 9-1986/93	99,300
»	»	»	»	1-10-1988/93	100,300
»	»	»	»	20-10-1986/93	100,300
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,425
»	»	»	»	18-11-1987/93	99,500
»	»	»	»	19-12-1986/93	100,125
»	»	»	»	1- 1-1989/94	100,150
»	»	»	»	1- 2-1989/94	100,100
»	»	»	»	1- 3-1989/94	100,050
»	»	»	»	15- 3-1989/94	100,100
»	»	»	»	1- 4-1989/94	100,200
»	»	»	»	1- 9-1988/94	99,850
»	»	»	»	1-10-1987/94	99,325
»	»	»	»	1-11-1989/94	100 —
»	»	»	»	1- 1-1990/95	99,475
»	»	»	»	1- 2-1985/95	100,325
»	»	»	»	1- 3-1985/95	99,700
»	»	»	»	1- 3-1990/95	99,300
»	»	»	»	1- 4-1985/95	99,650
»	»	»	»	1- 5-1985/95	99,750
»	»	»	»	1- 5-1990/95	99,675
»	»	»	»	1- 6-1985/95	99,550
»	»	»	»	1- 7-1985/95	99,600
»	»	»	»	1- 7-1990/95	99,450
»	»	»	»	1- 8-1985/95	99,825
»	»	»	»	1- 9-1985/95	98,925
»	»	»	»	1- 9-1990/95	99,250
»	»	»	»	1-10-1985/95	99,150
»	»	»	»	1-10-1990/95	99,150
»	»	»	»	1-11-1985/95	99,100
»	»	»	»	1-11-1990/95	99,500
»	»	»	»	1-12-1985/95	99,225
»	»	»	»	1-12-1990/95	99,50
»	»	»	»	1- 1-1986/96	99,325
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	100,600
»	»	»	»	1- 2-1986/96	99,375
»	»	»	»	1- 3-1986/96	99,775
»	»	»	»	1- 4-1986/96	100,050
»	»	»	»	1- 5-1986/96	100 —
»	»	»	»	1- 6-1986/96	100,050
»	»	»	»	1- 7-1986/96	99,550
»	»	»	»	1- 8-1986/96	98,900
»	»	»	»	1- 9-1986/96	98,900
»	»	»	»	1-10-1986/96	97,900
»	»	»	»	1-11-1986/96	98 —
»	»	»	»	1-12-1986/96	98,675
»	»	»	»	1- 1-1987/97	98,525
»	»	»	»	1- 2-1987/97	98,475
»	»	»	»	18- 2-1987/97	98,600
»	»	»	»	1- 3-1987/97	98,925
»	»	»	»	1- 4-1987/97	99,025
»	»	»	»	1- 5-1987/97	99,375
»	»	»	»	1- 6-1987/97	99,650
»	»	»	»	1- 7-1987/97	98,975
»	»	»	»	1- 8-1987/97	98,325
»	»	»	»	1- 9-1987/97	98,075

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	1-11-1991	99,725
»	»	»	11,50%	21-12-1991	99,925
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	99 —
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	98,800
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	99,225
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	98,800
»	»	»	12,50%	17- 3-1992	100,050
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	98,475
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	99,100
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	100,125
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	100,175
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	100,100
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	98,500
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	99,050
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	100,075
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	100,150
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	98,950
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	99,825
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	99,575
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	99,425
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	100,275
»	»	»	12,50%	1-10-1992	100,325
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	100,175
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	100,350
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	100,150
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	99,900
»	»	»	12,50%	1-10-1993	100,150
»	»	»	12,50%	1-11-1993	100,050
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	100 —
»	»	»	12,50%	17-11-1993	100,150
»	»	»	12,50%	1-12-1993	100 —
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	100 —
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	99,725
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	99,675
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	99,675
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	99,550
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	99,925
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,600
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	99,550
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	99,525
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	99,050
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	98,575
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	98,375

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati	credito	Tesoro	E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	99,350
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75%	99,050
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50%	97,900
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50%	98
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	98,375
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50%	101,025
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	98,525
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	100,600
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	98,650
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	97,200
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	96,275
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	96,800
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	97,725
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	95,950
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	96,375
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	97,900
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	94,400
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	100,925
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	94,400
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	99,250
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	98,975
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	100,675
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	101 —
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	103,400
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00%	105,050
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	102,275
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50%	105,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M24061

N. 122

Corso dei cambi del 25 giugno 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1335,900	1335,900	1335,850	1335,900	1335,900	1335,900	1335,800	1335,900	1335,900	1335,900
E.C.U.	1528 —	1528 —	1528,500	1528 —	1528 —	1528 —	1528,160	1528 —	1528 —	1528 —
Marco tedesco	744,300	744,300	744,500	744,300	744,300	744,300	744,500	744,300	744,300	744,300
Franco francese	219,280	219,280	219,550	219,280	219,280	219,280	219,280	219,280	219,280	219,280
Lira sterlina	2178,350	2178,350	2179,250	2178,350	2178,350	2178,350	2177,760	2178,350	2178,350	2178,350
Fiorino olandese	660,890	660,890	661 —	660,890	660,890	660,890	660,890	660,890	660,890	660,890
Franco belga	36,143	36,143	36,150	36,143	36,143	36,143	36,142	36,143	36,143	36,140
Peseta spagnola	11,855	11,855	11,880	11,855	11,855	11,855	11,855	11,855	11,855	11,850
Corona danese	192,760	192,760	193,350	192,760	192,760	192,760	192,760	192,760	192,760	192,760
Lira irlandese	1991,600	1991,600	1991,500	1991,600	1991,600	1991,600	1991,600	1991,600	1991,600	—
Dracma greca	6,801	6,801	6,800	6,801	6,801	6,801	6,801	6,801	6,801	—
Escudo portoghese	8,530	8,530	8,500	8,530	8,530	8,530	8,530	8,530	8,530	8,530
Dollaro canadese	1169,200	1169,200	1169,500	1169,200	1169,200	1169,200	1169,100	1169,200	1169,200	1169,200
Yen giapponese	9,622	9,622	9,630	9,622	9,622	9,622	9,621	9,622	9,622	9,620
Franco svizzero	862,840	862,840	863,500	862,840	862,840	862,840	863,020	862,840	862,840	862,840
Scellino austriaco	105,770	105,770	105,800	105,770	105,770	105,770	105,790	105,770	105,770	105,770
Corona norvegese	190,740	190,740	190,750	190,740	190,740	190,740	190,770	190,740	190,740	190,740
Corona svedese	205,780	205,780	205,750	205,780	205,780	205,780	205,810	205,780	205,780	205,780
Marco finlandese	312,900	312,900	314 —	312,900	312,900	312,900	313,850	312,900	312,900	—
Dollaro australiano	1022,500	1022,500	1023 —	1022,500	1022,500	1022,500	1023,600	1022,500	1022,500	1022,500

Media dei titoli del 25 giugno 1991

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	99,050
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	103,625
» 12% (Beni Esteri 1980)	106,300
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	98,350
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94	86,050
» » » 21- 4-1987/94	86,125
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95	100,300
» » » 12,50% 19- 6-1989/95	100,375
» » » 12,50% 18- 7-1989/95	100,325
» » » 12,50% 16- 8-1989/95	100,125
» » » 12,50% 20- 9-1989/95	100,250
» » » 12,50% 19-10-1989/95	100,175
» » » 12,50% 20-11-1989/95	100,150
» » » 12,50% 18-12-1989/95	100,375
» » » 12,50% 17- 1-1990/96	100,025
» » » 12,50% 19- 2-1990/96	99,970
» » » 12,50% 16- 5-1990/96	99,970
» » » 12,50% 15- 6-1990/96	99,970
» » » 12,50% 19- 9-1990/96	99,970
» » » 12,50% 20-11-1990/96	99,950
» » » 10,25% 1-12-1988/96	97,250
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,150
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,375
Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92	99,225
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	95,500
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	97,750
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	99—
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	113,250
» » » 13,95% 1- 1-1990/94	102,100
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,200
» » » TR 2,5% 1983/93	99,600
» » » Ind. 1- 7-1984/91	99,950
» » » » 1- 8-1984/91	99,970
» » » » 1- 9-1984/91	100,150
» » » » 1-10-1984/91	100,450
» » » » 1-11-1984/91	100,425
» » » » 1-12-1984/91	100,500
» » » » 1- 1-1985/92	100,325
» » » » 1- 2-1985/92	100,350
» » » » 18- 4-1986/92	101,250
» » » » 19- 5-1986/92	101 —
» » » » 20- 7-1987/92	100,250
» » » » 19- 8-1987/92	100,500
» » » » 1-11-1987/92	100,325
» » » » 1-12-1987/92	100,325
» » » » 1- 1-1988/93	100,075

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito	del Tesoro	Ind.		1- 2-1988/93. . . .	99,925
»	»	»	»	1- 3-1988/93. . . .	99,950
»	»	»	»	1- 4-1988/93. . . .	100,150
»	»	»	»	1- 5-1988/93. . . .	100,400
»	»	»	»	1- 6-1988/93. . . .	100,425
»	»	»	»	18- 6-1986/93. . . .	100,350
»	»	»	»	1- 7-1988/93. . . .	100,600
»	»	»	»	17- 7-1986/93. . . .	99,450
»	»	»	»	1- 8-1988/93. . . .	100,350
»	»	»	»	19- 8-1986/93. . . .	99,675
»	»	»	»	1- 9-1988/93. . . .	100,275
»	»	»	»	18- 9-1986/93. . . .	99,300
»	»	»	»	1-10-1988/93. . . .	100,325
»	»	»	»	20-10-1986/93. . . .	99,300
»	»	»	»	1-11-1988/93. . . .	100,450
»	»	»	»	18-11-1987/93. . . .	99,450
»	»	»	»	19-12-1986/93. . . .	100,075
»	»	»	»	1- 1-1989/94. . . .	100,150
»	»	»	»	1- 2-1989/94. . . .	100,125
»	»	»	»	1- 3-1989/94. . . .	100,075
»	»	»	»	15- 3-1989/94. . . .	100,050
»	»	»	»	1- 4-1989/94. . . .	100,225
»	»	»	»	1- 9-1988/94. . . .	98,925
»	»	»	»	1-10-1987/94. . . .	99,275
»	»	»	»	1-11-1989/94. . . .	99,950
»	»	»	»	1- 1-1990/95. . . .	99,525
»	»	»	»	1- 2-1985/95. . . .	100,400
»	»	»	»	1- 3-1985/95. . . .	99,600
»	»	»	»	1- 3-1990/95. . . .	99,350
»	»	»	»	1- 4-1985/95. . . .	99,650
»	»	»	»	1- 5-1985/95. . . .	99,800
»	»	»	»	1- 5-1990/95. . . .	99,650
»	»	»	»	1- 6-1985/95. . . .	99,650
»	»	»	»	1- 7-1985/95. . . .	99,600
»	»	»	»	1- 7-1990/95. . . .	99,400
»	»	»	»	1- 8-1985/95. . . .	98,850
»	»	»	»	1- 9-1985/95. . . .	98,870
»	»	»	»	1- 9-1990/95. . . .	99,175
»	»	»	»	1-10-1985/95. . . .	99,200
»	»	»	»	1-10-1990/95. . . .	99,425
»	»	»	»	1-11-1985/95. . . .	99,075
»	»	»	»	1-11-1990/95. . . .	99,550
»	»	»	»	1-12-1985/95. . . .	99,150
»	»	»	»	1-12-1990/95. . . .	99,700
»	»	»	»	1- 1-1986/96. . . .	99,300
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II . .	100,550
»	»	»	»	1- 2-1986/96. . . .	99,300
»	»	»	»	1- 3-1986/96. . . .	99,800
»	»	»	»	1- 4-1986/96. . . .	100 —
»	»	»	»	1- 5-1986/96. . . .	99,925
»	»	»	»	1- 6-1986/96. . . .	100,025
»	»	»	»	1- 7-1986/96. . . .	99,575
»	»	»	»	1- 8-1986/96. . . .	98,925
»	»	»	»	1- 9-1986/96. . . .	98,950
»	»	»	»	1-10-1986/96. . . .	97,925
»	»	»	»	1-11-1986/96. . . .	98 —
»	»	»	»	1-12-1986/96. . . .	98,925
»	»	»	»	1- 1-1987/97. . . .	98,275
»	»	»	»	1- 2-1987/97. . . .	98,475
»	»	»	»	18- 2-1987/97. . . .	98,450
»	»	»	»	1- 3-1987/97. . . .	98,750
»	»	»	»	1- 4-1987/97. . . .	98,825
»	»	»	»	1- 5-1987/97. . . .	99,150
»	»	»	»	1- 6-1987/97. . . .	99,650
»	»	»	»	1- 7-1987/97. . . .	98,900
»	»	»	»	1- 8-1987/97. . . .	98,250
»	»	»	»	1- 9-1987/97. . . .	98,200

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni	Tesoro	Pol.	11,50%	1-11-1991.	99,925
»	»	»	11,50%	21-12-1991.	99,925
»	»	»	9,25%	1- 1-1992.	99,025
»	»	»	9,25%	1- 2-1992.	98,800
»	»	»	11,00%	1- 2-1992.	99,250
»	»	»	9,15%	1- 3-1992.	98,725
»	»	»	12,50%	17- 3-1992.	100,050
»	»	»	9,15%	1- 4-1992.	98,475
»	»	»	11,00%	1- 4-1992.	99,100
»	»	»	12,50%	1- 4-1992.	100,100
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	100,125
»	»	»	12,50%	18- 4-1992.	100,075
»	»	»	9,15%	1- 5-1992.	98,625
»	»	»	11,00%	1- 5-1992.	99,100
»	»	»	12,50%	1- 5-1992.	100,075
»	»	»	12,50%	17- 5-1992.	100,175
»	»	»	9,15%	1- 6-1992.	98,750
»	»	»	10,50%	1- 7-1992.	100 —
»	»	»	11,50%	1- 7-1992.	99,625
»	»	»	11,50%	1- 8-1992.	99,525
»	»	»	12,50%	1- 9-1992.	100,250
»	»	»	12,50%	1-10-1992.	100,275
»	»	»	12,50%	1- 2-1993.	100,200
»	»	»	12,50%	1- 7-1993.	100,350
»	»	»	12,50%	1- 8-1993.	100,050
»	»	»	12,50%	1- 9-1993.	99,800
»	»	»	12,50%	1-10-1993.	100 —
»	»	»	12,50%	1-11-1993.	100,075
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	100 —
»	»	»	12,50%	17-11-1993.	100,100
»	»	»	12,50%	1-12-1993.	100,075
»	»	»	12,50%	1- 1-1989/94	99,870
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	99,700
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	99,675
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	99,600
»	»	»	12,50%	1- 5-1990/94	99,525
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/94	99,925
»	»	»	12,50%	1- 7-1990/94	99,525
»	»	»	12,50%	1- 9-1990/94	99,500
»	»	»	12,50%	1-11-1990/94	99,500
»	»	»	12,50%	1- 6-1990/97	99 —
»	»	»	12,50%	16- 6-1990/97	98,375
»	»	»	12,50%	1-11-1990/97	98,175

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito	Tesoro	E.C.U.		16- 7-1984/91	11,25% .	99,250
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8,75% .	99,075
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8,50% .	97,900
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8,50% .	97,800
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50% .	98,200
»	»	»	»	22-11-1984/92	10,50% .	100,820
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60% .	99,525
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75% .	100,400
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00% .	98,675
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75% .	96,700
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75% .	95,920
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65% .	96,550
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75% .	98 —
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50% .	95,900
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75% .	96,070
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75% .	97,850
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75% .	94,250
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90% .	101,170
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90% .	94,450
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65% .	99,250
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65% .	98,970
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15% .	100,425
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70% .	101 —
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15% .	103,400
»	»	»	»	27- 3-1990/95	12,00% .	105,050
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90% .	101,970
»	»	»	»	29- 5-1990/95	11,50% .	105,200

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M25061

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa di consumo Borgo Roma a r.l.», in Verona.

Con decreto ministeriale 30 maggio 1991 il sig. Veghini Sergio è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa «Società cooperativa di consumo Borgo Roma a r.l.», con sede in Verona, sciolta, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con precedente decreto del 15 settembre 1988, in sostituzione della dott.ssa Marinoni Laura che non ha accettato l'incarico.

91A2855

Determinazione delle retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli ai fini previdenziali per l'anno 1991

Con decreti ministeriali 24 giugno 1991 le retribuzioni medie giornaliere dei lavoratori agricoli, da valere per l'anno 1991 sono determinate (ai sensi dell'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1968, n. 488, sub articolo unico della legge 8 agosto 1972, n. 459, e dell'art. 3 della legge 8 agosto 1972, n. 457, nonché ai sensi degli articoli 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1434, e 4 della legge 10 maggio 1982, n. 251) nelle seguenti misure specifiche per ciascuna provincia:

Provincia	Operai a tempo determinato (Lire)	Operai a tempo indeterminato			
		Comuni (Lire)	Qualificati (Lire)	Specializzati (Lire)	Specializzati super (Lire)
Agrigento	71.175	56.888	60.465	63.835	67.079
Alessandria	75.675	59.453	63.729	68.273	71.346
Ancona	71.812	58.210	62.860	66.568	68.947
Circoscrizione autonoma della Valle d'Aosta	73.858	66.765	70.203	73.950	—
Arezzo	73.554	59.312	63.615	67.345	69.236
Ascoli Piceno	71.000	57.515	61.546	65.663	67.279
Asti	71.783	58.489	62.394	66.167	68.894
Avellino	71.221	59.965	62.802	66.616	—
Bari	72.015	57.691	61.370	65.045	66.835
Belluno	71.874	57.839	61.466	64.926	67.152
Benevento	70.900	55.392	58.517	61.781	—
Bergamo	72.710	57.455	62.107	66.737	70.021
Bologna	73.439	—	65.181	71.064	74.690
Bolzano	70.289	58.690	62.004	65.286	—
Brescia	74.526	60.945	64.923	69.198	71.768
Brindisi	71.160	57.898	62.270	65.770	68.302
Cagliari	71.846	59.359	63.183	68.261	72.104
Caltanissetta	70.668	56.893	59.857	64.222	65.354
Campobasso	70.162	58.586	62.800	66.864	69.978
Caserta	72.165	57.802	61.562	65.554	67.909
Catania	71.864	57.985	62.165	66.057	67.375
Catanzaro	70.296	55.963	59.218	62.516	61.439
Chieti	71.402	57.398	61.509	65.559	65.670
Como	75.559	60.460	64.561	68.778	71.439
Cosenza	71.096	55.824	59.102	62.254	62.739
Cremona	75.644	—	64.450	69.739	72.379
Cuneo	72.360	57.331	62.128	65.980	69.553
Enna	74.109	58.326	62.968	66.071	69.952
Ferrara	72.908	56.575	63.403	69.445	72.542
Firenze	73.656	59.574	64.146	68.245	70.363
Foggia	73.215	59.081	62.548	66.213	68.774
Forlì	73.467	—	64.326	68.251	72.007
Frosinone	69.925	55.980	60.052	64.422	—
Genova	70.468	55.882	59.705	63.375	64.180
Gorizia	73.202	56.533	61.071	66.292	69.647
Grosseto	73.680	59.745	63.674	67.441	69.398
Imperia	71.241	58.381	61.986	65.572	67.734
Isernia	70.726	58.344	62.094	67.126	—
L'Aquila	71.130	55.917	58.828	61.919	—
La Spezia	70.907	56.603	61.142	64.403	66.759
Latina	71.643	57.847	62.173	64.926	68.192
Lecce	72.526	56.281	60.781	64.175	68.274
Livorno	73.126	59.768	63.913	68.011	70.321
Lucca	73.739	57.560	62.270	66.195	68.234
Macerata	71.687	56.344	61.782	65.989	68.009
Mantova	72.798	58.218	62.830	67.406	69.982
Massa Carrara	70.197	54.755	58.530	61.714	—
Matera	71.545	55.986	59.336	62.746	66.181
Messina	71.249	55.870	59.178	62.678	64.055
Milano	72.772	58.056	62.194	66.356	69.166
Modena	75.042	—	69.418	73.034	80.322
Napoli	72.171	59.675	63.319	66.958	—
Novara	73.368	60.752	64.824	69.627	71.852
Nuoro	72.104	59.242	64.689	69.829	68.502
Oristano	71.427	57.067	61.971	65.789	67.021
Padova	72.647	57.571	62.124	67.246	70.349
Palermo	72.105	56.919	60.416	63.909	65.534
Parma	73.325	—	62.232	67.147	70.094
Pavia	73.201	58.984	62.839	67.352	70.046
Perugia	70.842	55.898	59.607	63.442	65.255
Pesaro	71.773	58.445	63.046	66.786	68.195
Pescara	71.203	59.694	63.444	67.170	66.403
Piacenza	73.755	58.591	62.876	67.947	71.447
Pisa	73.525	60.012	64.441	68.308	70.532
Pistoia	76.861	60.839	65.723	70.059	72.391
Pordenone	72.827	57.142	61.205	66.153	68.910
Potenza	70.734	58.618	62.419	66.559	69.723
Ragusa	71.088	58.807	62.500	66.145	68.266
Ravenna	74.430	61.800	66.200	71.400	74.500
Reggio Calabria	70.723	55.382	58.577	61.697	—
Reggio Emilia	74.340	67.668	71.265	76.085	89.179
Rieti	71.403	59.944	63.588	67.439	69.822
Roma	72.022	56.350	62.069	67.383	69.233
Rovigo	72.384	57.719	62.349	66.514	69.777
Salerno	72.400	58.231	62.052	65.726	67.884
Sassari	72.773	57.032	58.994	62.251	66.364
Savona	70.250	57.964	61.452	64.951	—
Siena	74.321	59.492	64.331	68.444	70.740
Siracusa	70.120	56.049	59.299	62.608	64.682
Sondrio	72.945	57.626	61.098	66.372	69.640
Taranto	72.061	58.716	62.393	66.266	68.291
Teramo	71.337	57.769	62.186	65.382	65.548
Terni	70.033	57.168	61.263	64.772	66.042
Torino	73.589	59.539	63.339	67.106	69.518
Trapani	72.011	58.282	61.515	65.816	64.903
Trento	73.977	57.803	62.292	67.331	69.290
Treviso	72.831	59.287	63.274	67.505	70.315
Trieste	72.561	56.361	60.514	66.854	69.960
Udine	72.876	57.992	62.077	66.719	70.092
Varese	73.782	57.758	61.985	66.090	68.633
Venezia	72.897	58.153	62.569	66.427	70.040
Vercelli	73.198	57.572	63.249	68.763	79.085
Verona	72.730	57.586	62.051	66.626	69.527
Vicenza	72.594	57.131	61.282	65.459	67.944
Viterbo	71.832	57.916	62.186	66.120	68.314

91A2875

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Provvedimenti adottati nei confronti di alcune società ai sensi del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito nella legge 15 maggio 1989, n. 181.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 aprile 1991, ha adottato, ai sensi del decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito nella legge 15 maggio 1989, n. 181, i seguenti provvedimenti:

1) Ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della situazione di riorganizzazione aziendale dell'impresa S.I.M.S. S.r.l. di Taranto, cantiere ed officina presso l'ILVA di Taranto, per il periodo febbraio 1989-febbraio 1990 e, in dodici unità il numero dei lavoratori della predetta impresa strutturalmente eccedentari, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 settembre 1989, n. 331, e per gli effetti della normativa indicata in epigrafe.

Il numero di lavoratori aventi i requisiti per accedere al pensionamento anticipato è così determinato:

1989: n. 6;
1990: n. 1;
1991: n. 5.

2) Ha accertato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *c)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della situazione di crisi aziendale dell'impresa L'Edilizia industriale S.a.s. di Alberobello (Bari), cantiere presso l'ILVA di Taranto, per il periodo gennaio-dicembre 1990 e, in venti unità il numero dei lavoratori della predetta impresa strutturalmente eccedentari, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 settembre 1989, n. 331, e per gli effetti della normativa indicata in epigrafe.

Il numero di lavoratori aventi i requisiti per accedere al pensionamento anticipato è così determinato:

1989: n. 15;
1990: n. 4;
1991: n. 1.

3) Ha accertato, ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *a)* e *c)* della legge 12 agosto 1977, n. 675 ed ai soli fini dell'applicazione dei benefici previsti dal decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito in legge 15 maggio 1989, n. 181, la situazione di crisi aziendale della società Comin S.r.l. di Napoli presso l'ILVA di Bagnoli (Napoli) limitatamente all'anno 1989, e in sette unità il numero dei lavoratori della predetta impresa strutturalmente eccedentari,, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 18 settembre 1989, n. 331, e per gli effetti della normativa indicata in epigrafe.

Il numero di lavoratori aventi i requisiti per accedere al pensionamento anticipato è così determinato:

1989: n. 3;
1990: n. 3;
1991: n. 1.

91A2876

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80

◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Prezzo
Tipo A -	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:	
	- annuale	L. 315.000
	- semestrale	L. 170.000
Tipo B -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
	- annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo C -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
	- annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo D -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
	- annuale	L. 56.000
	- semestrale	L. 40.000
Tipo E -	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
	- annuale	L. 175.000
	- semestrale	L. 95.000
Tipo F -	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
	- annuale	L. 600.000
	- semestrale	L. 330.000
Tipo G -	Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
	- annuale	L. 800.000
Tipo H -	Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
	- annuale	L. 530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

L. 1.200